



# **CONSIGLIO NAZIONALE ATTUARI**

13 novembre 2021

# INDICE

## CONSIGLIO NAZIONALE ATTUARI

12/11/2021 ilsole24ore.com	4
<b>Nel portale due milioni di informazioni e sono in arrivo legali, geometri e geologi</b>	
12/11/2021 hashtagsicilia.it 16:58	6
<b>Il Senatore Francesco Giacobbe al XIII Congresso degli Attuari</b>	

# CONSIGLIO NAZIONALE ATTUARI

2 articoli

## Nel portale due milioni di informazioni e sono in arrivo legali, geometri e geologi

LINK: <https://www.ilssole24ore.com/art/nel-portale-due-milioni-informazioni-e-sono-arrivo-legali-geometri-e-geologi-AE8Yseu>



Nel portale due milioni di informazioni e sono in arrivo legali, geometri e geologi. Si tratta delle anagrafiche trasferite in InPa da almeno una decina di Albi professionali oltre ai 77 mila curricula caricati in modo autonomo dagli interessati di Francesco Nariello 12 novembre 2021 (Tomasz Zajda - stock.adobe.com). I punti chiave: I dati degli Albi I curricula autonomi L'accordo con LinkedIn Ascolta la versione audio dell'articolo A partire dal suo lancio online, a inizio agosto, il portale del reclutamento si è progressivamente popolato con i dati degli iscritti a Ordini professionali, e non solo. L'obiettivo è quello di creare in tempi stretti un database nel quale pescare le professionalità utili alla Pa, iniziando dalle esigenze connesse all'attuazione del Pnrr. I dati degli Albi Al momento, in vista dell'imminente debutto operativo di InPa - con il primo avviso per i mille

incarichi da destinare alle Regioni in rampa di lancio - sono oltre 1,21 milioni i professionisti «presenti sul portale», fanno sapere gli uffici guidati dal ministro Brunetta, relativamente alle categorie per le quali sono stati siglati gli accordi per la condivisione dei dati, a iniziare dal protocollo dello scorso luglio con Professioni italiane, sigla che riunisce Rete delle professioni tecniche (Rpt) e Comitato unitario professioni (Cup). Si tratta, in sostanza, delle «anagrafiche» già contenute negli Albi unici di ciascuna professione: dall'anno di iscrizione alla localizzazione dello studio, fino - ma solo in alcuni casi - al settore di specializzazione. Le professioni le cui informazioni sono già state caricate su InPa sono una decina: da ingegneri e architetti a notai, consulenti del lavoro e commercialisti, fino ad attuari, biologi, psicologi, assistenti sociali e all'ampio bacino (oltre 450 mila «record») delle

professioni infermieristiche. Sono in arrivo inoltre le banche dati di geometri e geologi, mentre il 3 novembre è stato chiuso l'accordo con il Consiglio nazionale forense e mercoledì prossimo sarà perfezionata l'intesa con Confcommercio. Stesso discorso per i professionisti non ordinistici di Assoprofessioni, per Colap e per Sidri (dottorandi e dottori di ricerca). I curricula autonomi I numeri relativi ai curricula caricati in modo autonomo sul portale Pa, invece, sono ancora relativamente bassi: sono 77.062 i professionisti - di cui 36.503 donne e 40.559 uomini - che hanno inserito spontaneamente il proprio Cv in questi primi due mesi. Un numero che dovrà crescere, in quanto solo il potenziamento di un database «qualitativo», con la possibilità di filtrare la ricerca in base agli specifici requisiti richiesti per i profili ricercati dalle amministrazioni, potrà rendere il portale del

reclutamento più vicino al «modello LinkedIn» evocato dal ministro Brunetta. Le aspettative, in questo senso, sono legate all'effetto traino atteso con la progressiva pubblicazione degli avvisi di ricerca di personale legati ai progetti Pnrr. Scopri di più Scopri di più L'accordo con LinkedIn A completare la banca dati attualmente disponibile all'interno del portale ci sono le informazioni relative ai 652.402 soggetti già candidati ai concorsi, sempre legati al Pnrr, indetti da FormezPa: ad esempio, la selezione per i 500 profili da impiegare al Mef o gli oltre 8mila posti nell'ufficio del processo. Le ultime di Gli avvisi pubblicati su InPa, infine, potranno raggiungere anche i professionisti iscritti a LinkedIn. Il dipartimento della Funzione pubblica, infatti, ha siglato un accordo con la piattaforma, che veicolerà agli utenti registrati (complessivamente circa 15 milioni in Italia) le ricerche pubblicate sul portale del reclutamento. Per candidarsi e accedere ai bandi, tuttavia, bisognerà comunque passare dal sito istituzionale. Riproduzione riservata ©

## Il Senatore Francesco Giacobbe al XIII Congresso degli Attuari

LINK: <https://www.hashtagsicilia.it/primo-piano/senatore-francesco-giacobbe-al-xiii-congresso-degli-attuari-57176>



Il Senatore Francesco Giacobbe al XIII Congresso degli Attuari Scritto da Redazione di Hashtag Sicilia - 12 novembre 2021 È in corso in questi giorni a Roma il XIII Congresso degli attuari. Il titolo assegnato al Congresso è "Innovazione Tecnologica e Rischi Sistemici: l'Attuario Valutatore Globale dell'Incertezza. In particolare il Senatore è stato chiamato ad intervenire alla tavola rotonda dal tema "innovazione e rischi sistemici anche alla luce della pandemia: una sfida per gli attuari al servizio della collettività". Alla tavola rotonda moderata da Tiziana Ferrario hanno preso parte l'onorevole Andrea Mandelli, Marina Calderone, Carlo Cosimi e Tiziana Tafaro. Durante il suo intervento e il dibattito il senatore Francesco Giacobbe ha trattato dell'incertezza come fonte di rischio nella società e nella comunità; "penso che gli eventi degli ultimi

decenni nel mondo hanno reso sempre più ampio il campo delle incertezze, la globalizzazione e la dinamicità dell'evolversi anche delle questioni geopolitiche sono solo due delle evoluzioni moderne che rendono il mondo sempre più difficile da interpretare ed il futuro sempre più difficile da prevedere" -dichiara il senatore Francesco Giacobbe-. "Ad aumentare un clima di incertezza sicuramente nei prossimi anni ci saranno gli effetti dei cambiamenti climatici e gli effetti della pandemia COVID" -continua il Senatore- "La domanda che ci poniamo, oggi più di ieri, è chi ha gli strumenti di conoscenza e competenza per valutare i rischi associati a queste incertezze? La risposta è semplice: gli attuari professionisti capaci di valutare le incertezze e le possibilità di rischio futuro". Il Senatore ha voluto portare e raccontare anche l'esperienza degli Attuari in

Australia che, per esempio, prestano attenzione alla capacità dei consigli di amministrazione delle società come fonte di rischio. Da diversi mesi hanno promosso numerose iniziative per indicare che la mancanza di competenza dei singoli consiglieri di amministrazione è fondamentale per creare o ridurre potenziali rischi. In maniera propositiva hanno quindi proposto una serie di criteri che dovrebbero essere seguiti per la nomina dei singoli consiglieri. Sempre in Australia, l'ordine degli attuari ha un interesse attivo sui cambiamenti climatici ed hanno pubblicato e continuano ad aggiornare una serie di indici di rischi associati ai cambiamenti climatici (Australian Actuaries Climate Index), pubblicano documenti di impatto sulle politiche pubbliche, producono materiale di istruzione per la professione ed altri parti interessati. In altre parole, da un lato si dotano di

strumenti per meglio valutare i rischi associati ai cambiamenti climatici e dall'altro intervengono nel dibattito pubblico fornendo chiavi di lettura ed indicazioni di scelte politiche. Iniziative simili si stanno svolgendo anche in altri Paesi fra cui Singapore dove si organizzano molti seminari su questi temi, nel Regno Unito dove sono state promosse iniziative per meglio definire che cosa significa "sviluppo sostenibile" e negli Stati Uniti D'America dove sono stati definiti e pubblicati indici di rischio per i cambiamenti climatici. L'International Actuarial Association, ha anche organizzato diverse iniziative e promosso un partenariato strategico con le Nazioni Unite per sensibilizzare gli ordini e gli attuari nel mondo a questi temi. "Credo che gli attuari e la loro professionalità debbano essere impiegati maggiormente nei centri decisionali del nostro Paese per meglio programmare il futuro. Abbiamo tante sfide da affrontare a partire dalla progettazione per i programmi del Piano di Ripresa e Resilienza quale miglior occasione per coinvolgere dei professionisti del futuro. Mi auguro che questo possa avvenire nel più breve tempo possibile" - ha chiuso il suo intervento il senatore

Francesco Giacobbe-